



## **COMUNE DI CACCAMO**

*Provincia Regionale Di Palermo*

### **Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

COPIA

**N. 15 del Registro Gen.**

**Data 14.05.2008**

**OGGETTO: Approvazione aliquote ICI anno 2008.**

---

L'anno duemilaotto, il giorno 14 del mese di Maggio alle ore 17,30 e seguenti, in Caccamo nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, disciplinata dal comma IV dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, quale risulta sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 26/93, in sessione ordinaria – seduta di prosecuzione, che è stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di leggi vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1. Calcara Liborio	Presente
2. Geraci Salvatore	Presente
3. Guagenti Francesco	Presente
4. Geraci Michele	Presente
5. Fiore Franco	Presente
6. Vinciguerra Vincenzo	Presente
7. Scorsone Giorgio	<b>Assente</b>
7. Dioguardi Filippo	Presente
8. Muscarella Gianfranco	Presente
9. Galbo Andrea	Presente
10. Cecala Giovanni	Presente
11. Damiani Francesco	Presente
12. Cozzo Angelo	Presente
13. Galbo Concetta	Presente
15. Brancato Angela	<b>Assente</b>

**Presenti N. 13**

**Assenti N. 2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Rag. Liborio Calcara, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Comunale Dr. Antonino Russo

Ai sensi dell'art 184 u.c. dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri :  
Fiore Franco, Muscarella Gianfranco e Cozzo Angelo.

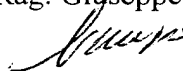
**COMUNE DI CACCAMO**  
**Provincia Regionale di Palermo**

**Proposta n. 1 del 08/04/2008 di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale**

**Proponente:** Il Responsabile della II Area sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione dopo aver valutato le condizioni di legittimità anche in riferimento alle vigenti norme contrattuali.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE  
Rag. Giuseppe La Rocca



**Servizio interessato:** ( Servizio 2° ufficio tributi)

**Oggetto:** APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI PER L' ANNO 2008

**Pareri**

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48 , nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

**Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica**

li,

IL RESPONSABILE DELLA 2° AREA



**Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile**

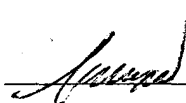
li,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 della L.R. n.10/91 si attesta che nella formulazione della proposta di deliberazione in oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità, nonché i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento e seguite le procedure prescritte dalla vigente legislazione

Il Proponente



**Vista** la Legge 23.10.1992 nr. 421 contenente la delega al governo per l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;

**Visto** il titolo I del Decreto Legislativo 30.12.1992 nr. 504 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce a decorrere dall'anno 1993 l'Imposta Comunale sugli Immobili e ne disciplina l'applicazione;

**Vista** la legge 27/12/2006, n. 296, articolo unico comma 169 (Finanziaria 2007), che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione le aliquote si intendano prorogate di anno in anno;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili - ICI, approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 7 del 29 Marzo 1999.

**Visto** in particolare l'art. 10 del citato regolamento per l'applicazione dell'imposta Comunale sugli Immobili che dispone l'applicabilità dell'aliquota ridotta per la prima abitazione;

**Considerato** che con deliberazione di C.C. n. 19 del 23/05/2005 la detrazione per le unità immobiliari concesse in uso gratuito è stata abolita;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 98 del 22.12.1998;

**Visto** il comma 5 dell'articolo 1 della Legge 244/07 (finanziaria 2008) che dispone una ulteriore detrazione per l'abitazione principale nella misura del 1,33 per mille della base imponibile ICI, fino ad un importo massimo di 200 euro; l'ulteriore detrazione si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9.

**Ritenuto** di fissare le aliquote ICI nonché la detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale sul territorio del comune di Caccamo per l'anno 2008 nelle seguenti misure.

**- aliquota ordinaria ICI pari al 7 per mille;**

**aliquota ridotta ICI pari al 5 per mille per le abitazioni principali e loro pertinenze ;**

- per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio), se nelle stesse il parente ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente;
- per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- **Detrazione** per l'abitazione principale e sue pertinenze estesa, anche per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché degli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;
- per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata pari ad Euro 103,29.

**Vista** la legge 27/12/2006, n.296, articolo unico, comma 156 (Finanziaria 2007) che dispone la competenza del consiglio comunale per l'approvazione delle aliquote d'imposta ICI;

**Visto** il comma 57 dell'art 1 della legge 662 del 23 dicembre 1996 stabilisce che una quota del gettito I.C.I. può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune;

**Stabilito** che e' stata quantificata nel bilancio di previsione 2008 alla voce di bilancio 1010110 un'entrata derivante dall'imposta ICI di euro 630.000,00 che contribuisce a garantire il pareggio economico-finanziario del bilancio di previsione 2008;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 19 del 07/05/2007 con la quale sono state approvate le aliquote I.C.I. per l'anno 2007;

**Visto** il D.Lgs 18.08.2000 nr. 267;

**Visto** il Vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

#### **IL RESPONSABILE DELLA II AREA PROPONE**

**di determinare, a decorrere dall'anno di imposta 2008 le seguenti nuove aliquote e detrazioni per l'imposta comunale sugli immobili:**

1. 7,0 per mille aliquota ordinaria;
  2. 5,0 per mille aliquota abitazione principale e le loro pertinenze ed € 103,29(Centotre/29) detrazione per l'abitazione principale;
  3. 5,0 per mille aliquota per le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado che la utilizzino come abitazione principale,
  4. 4 per mille per fabbricati realizzati ed ancora posseduti da imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione ed alienazione di immobili.
5. Di rendere pubbliche mediante idoneo manifesto le suddette aliquote e detrazioni in modo che i soggetti passivi interessati possano venire a conoscenza in tempo utile per l'applicazione in sede di definizione dell'imposta e del relativo versamento;
5. Di incaricare l'Ufficio Tributi per gli adempimenti attuativi della presente.
6. Dare atto che nella determinazione delle aliquote, nonché nella definizione delle detrazioni, sono state tenute presenti le esigenze di equilibrio economico-finanziario;
7. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo nr. 446/97

**IL RESPONSABILE DEL II SETTORE**  
**( Rag. Giuseppe La Rocca)**



## **CONSIGLIO COMUNALE di giorno 14.05.08 VII° punto**

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

A questo punto passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno , dando lettura della proposta , effettuata la quale si registrano i seguenti interventi :

del consigliere Geraci Salvatore il quale nella qualità di presidente della II commissione consiliare , relazione sull'andamento dei lavori della stessa ; lavori che sono stati effettuati non senza preoccupazione dovendo contemperare le esigenze di cassa dell'Amministrazione dettate dalla necessità di fare fronte alle spese fisse e obbligatorie con quelle del cittadino evitando o quantomeno limitandone gli effetti sul carico fiscale familiare . Oggi al cittadino viene chiesto un sacrificio in più .

del consigliere Galbo Concetta la quale prende atto che la politica fiscale di questa amministrazione va verso l'aumento di tutti i balzelli ( es. : Tarsu , Ici ) . Tuttavia , ritiene che il carico fiscale debba essere mantenuto sui livelli dell'anno precedente .

del Presidente del C.C. il quale riferisce che il carico fiscale effettivo risulta irrilevante , nella sostanza in quanto si è provveduto essenzialmente ad effettuare una più equa distribuzione privilegiando le categorie meno abbienti .

del Sindaco che a questo proposito effettua una analisi della tassa nel corso degli ultimi tre anni evidenziando che l'intervento sull'ICI è diventato significativo per i possessori delle seconde case ed oltre che sostanzialmente sono coloro che si presume dispongono di risorse finanziarie adeguate . Fatto significativo è che si è prevista la detrazione ,come prima abitazione , per i possessori di case date in uso ai familiari ; la qual cosa non prevista prima .

del consigliere Galbo Andrea il quale dopo avere confessato la sua impreparazione su aspetti di natura finanziaria e contabile , per le quali chiede la collaborazione e l'ausilio dei tecnici del comune , ai quali chiede un maggiore sforzo in termini di collaborazione e di proposte per incrementare le casse dell'Ente. Sforzo che viene chiesto particolarmente con forza all'UTC , ufficio dal quale possono pervenire maggiori risorse di quanto se ne prevedono attualmente .

del consigliere Geraci Michele il quale dichiara il suo voto favorevole alla proposta in quanto ci troviamo di fronte ad una situazione finanziaria molto critica .

del consigliere Damiani il quale ribadisce che la discussione sull'aumento della tassa deve essere affrontata in consiglio comunale e che in questa sede la minoranza presenterà una mozione per abbassare l'aliquota proposta dal 7% al 5,50% per come era quella del 2007 .

del consigliere Vinciguerra il quale riferisce che è obbligo di questo consiglio fare quadrare il bilancio attraverso una politica delle entrate ed in questo non c'è nessuna voglia di penalizzare i cittadini ma abbiamo proposto alla minoranza questo aumento dell'aliquota , perché nei fatti lo ritenevano quasi obbligatorio .

del consigliere Cecala il quale dopo aver ricordato che nel 2007 su sua proposta fu abbassata l'ICI e di questo fatto ne va orgoglioso , ritiene che iol pareggio del bilancio non debba essere perseguito a danno dei cittadini . Aumentare l'ICI significa remare contro le famiglie . Conferma , quindi ,che la proposta della minoranza è quella espressa dal consigliere Damiani e preannuncia che se non sarà accolta la minoranza voterà contrario alla proposta di aumento .

del Presidente del C.C. il quale ricorda che nel 2005 la precedente amministrazione aveva tolto la detrazione per le abitazioni date in uso gratuito ai familiari ; oggi questa amministrazione la ripropone assumendosi tutte le sue responsabilità .

del consigliere Cecala il quale riferisce che allora si è intervenuti per porre fine ad un atto che loro ritenevano ingiusto ;

del Sindaco il quale ribadisce che si sta agendo sulle famiglie più ricche per agevolare i poveri ; non il contrario . “ Non condividere l’aumento delle tasse è un discorso ; ma far pagare ai poveri per agevolare i ricchi , questo non lo lascio dire.”

del consigliere Guagenti il quale riferisce che obiettivo di questa amministrazione è quello di fare un bilancio veritiero . “ Abbiamo il compito di costruire un bilancio per la nostra città . Le entrate devono migliorare e su questo ci stiamo lavorando. Per il futuro ci attrezzeremo per fare pagare meno a tutti ”.

del consigliere Galbo Andrea il quale a questo punto presenta una mozione in quanto non viene condivisa la proposta presentata dalla maggioranza.

del consigliere Muscarella il quale ricorda che l’aumento dell’Ici è per le seconde case e non per tutte ; quindi per coloro che se lo possono permettere . In merito alla presunta inattività dell’UTC ricorda che tutte le pratiche sono state evase ; mentre per quanto riguarda l’intervento del consigliere provinciale dell’UDC Porretta , lo stesso ha fatto sì che le proposte avanzate da questa amministrazione venissero tutte evase , anche se parliamo di un solo progetto .

del consigliere Cecala il quale replica a quanto detto dal consigliere Muscarella , chiarisce che nel suo intervento non aveva fatto cenno ad alcuno , mas di avere fatto delle considerazioni di carattere generale .

del Presidente del C.C. , preso atto dell’emendamento presentato dalla minoranza ( allegato “A” ) , sul quale gli uffici finanziari devono procedere alla valutazione ed alla espressione del parere di regolarità sia tecnica che contabile , precisa che la conduzione dei lavori impone una breve sospensione di natura tecnica per dare modo al Ragioniere di esaminare l’emendamento .

Dopo una breve sospensione il ragioniere consegna l’emendamento al quale è stato apposto il previsto parere , dopo una breve istruttoria .

Il Presidente del C.C. , rende noto , dandone lettura del parere espresso che risulta essere negativo .

Quindi comunica che prima di passare alla votazione della proposta , si deve procedere alla votazione dell’emendamento della minoranza che , messo ai voti ottiene il seguente risultato :

presenti e votanti	13 ( assenti : Scorsone e Brancato )
favorevoli	5 ( la minoranza )
contrari	8 ( la maggioranza )
astenuti	nessuno .

L’emendamento , non passa .

A questo punto si passa alla votazione della proposta che ottiene il seguente risultato :

presenti e votanti	13 ( assenti : Scorsone e Brancato )
favorevoli	8 ( la maggioranza )
contrari	5 ( la minoranza )
astenuti	nessuno .

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con le susedposte votazioni espressa peralzata di mano ;

### **DELIBERA**

- Di non approvare l'emendamento presentato in seduta dalla minoranza consiliare " Allegato "A")
- Di approvare, conseguentemente la superiore proposta , facendola propria .

Alle ore 20,10 , esauriti tutti i punti all'ordine del giorno , il Presidente del C.C. dichiara chiusa la seduta .

Allegato "A"  
CC. 14/05/08  
punto 7°

Al Presidente del Consiglio.

I consiglieri di minoranza presentano  
una mozione e chiedono di verificare  
l'equipe ordinaria ICI pari al  
7 per mille per l'anno 2008 e ridurlo  
al 5,5 per mille per l'anno 2008,  
così come era per l'anno 2007.

Cecconi 14/5/08

I consiglieri di minoranza.

Roberto JLB  
Giovanni Am

Roberto JLB  
Giovanni Am  
Simone

Il 10/05/08 la Banca Giuseppe Meles quale Si  
responsabile della ricerca area, sotto l'aspetto tecnico, espone  
pareri contrastanti in quanto comporterebbe un minore gettito nelle  
entrate fiscali che non consentirebbe il mantenimento nell'equilibrio  
del bilancio

Luca... 14/05/2008

Giuseppe Meles

Letto, Approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**F.to Rag. Liborio Calcara**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**F.to Dr. Andrea Galbo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dr. Antonino Russo**

---

Affissa all'Albo pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

---

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Caccamo li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

**Dalla residenza municipale, li**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dr. Antonino Russo)

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione ( art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ( art. 12, comma 2°, L.R. n. 44/91).

Caccamo li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**